

Il nuovo Regolamento UE in materia di protezione dei dati personali

Sviluppi e impatti per i soggetti pubblici



GARANTE
PER LA PROTEZIONE
DEI DATI PERSONALI

A TUTELA DI UN DIRITTO FONDAMENTALE

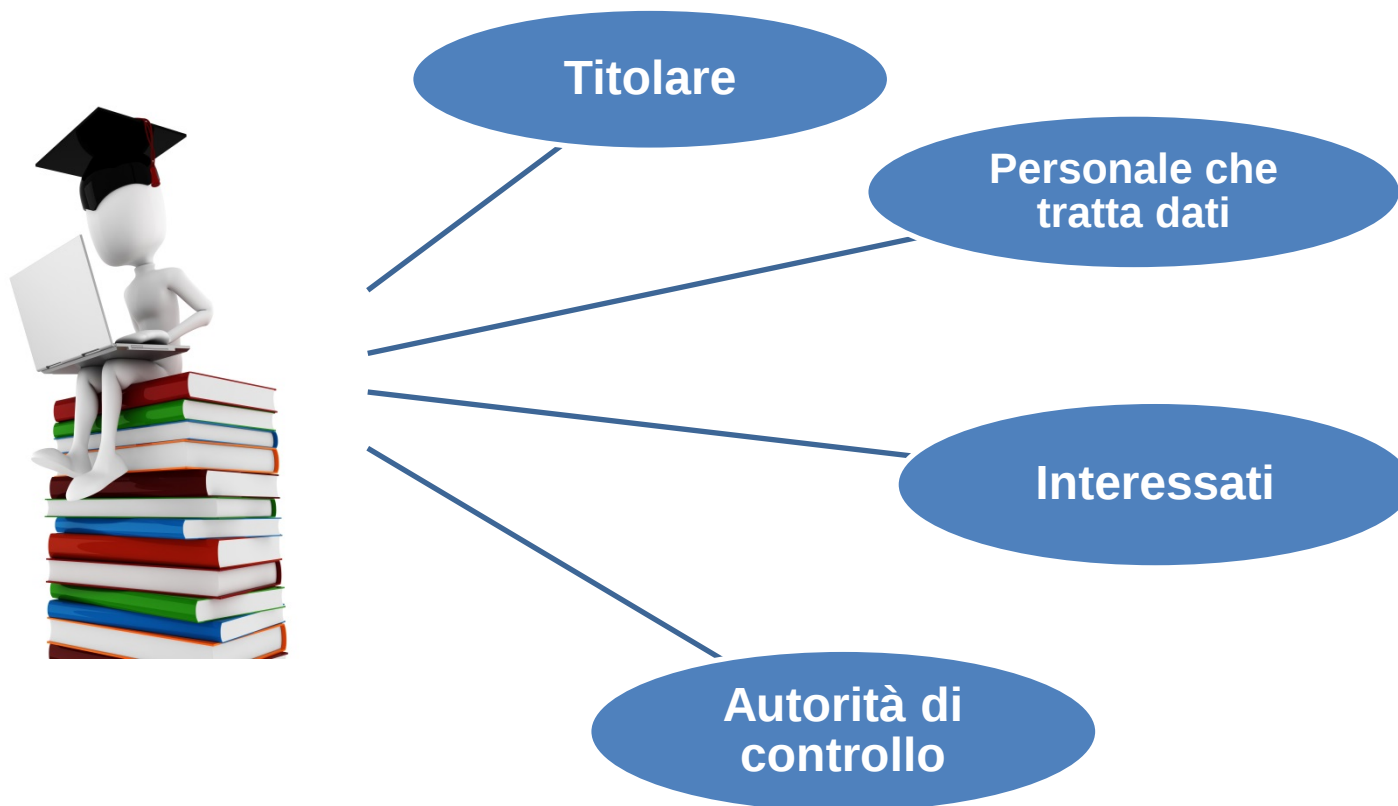
Il Responsabile della protezione dati (RPD)

Anna Carla Meloni
Dipartimento libertà pubbliche e sanità



Il RPD: un ruolo strategico ...

Figura chiave nel nuovo sistema di *governance* dei dati



Norme di riferimento

- artt. 37-38-39 del RGPD
- considerando 97 del RGPD
- *“Linee guida sui Responsabili della Protezione dei Dati (RPD)”* del 13 dicembre 2016, del “Gruppo di lavoro art. 29”, WP 243 rev. 01
Linee guida 5 aprile 2017



Obbligo di designazione

Trattamento effettuato da soggetti pubblici

art. 37, par. 1, a)

**Obbligo di designare il
RPD**



**Trattamento effettuato
da autorità pubbliche o
organismi pubblici**



eccezione: Autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali

Obbligo di designazione

Trattamenti effettuati da altri soggetti

art. 37, par. 1, lett. b) e c)

Obbligo di designazione RPD



Trattamenti su larga scala

- monitoraggio regolare e sistematico degli interessati
- categorie particolari di dati personali (art. 9) e dati relativi a condanne penali e a reati (art. 10)

Designazione consigliata



Altri casi

(es. soggetti privati che esercitano funzioni pubbliche, quali concessionari di servizi pubblici, etc.)

Designazione per più titolari

Art. 37, par. 3

Più autorità pubbliche o organismi
pubblici possono designare



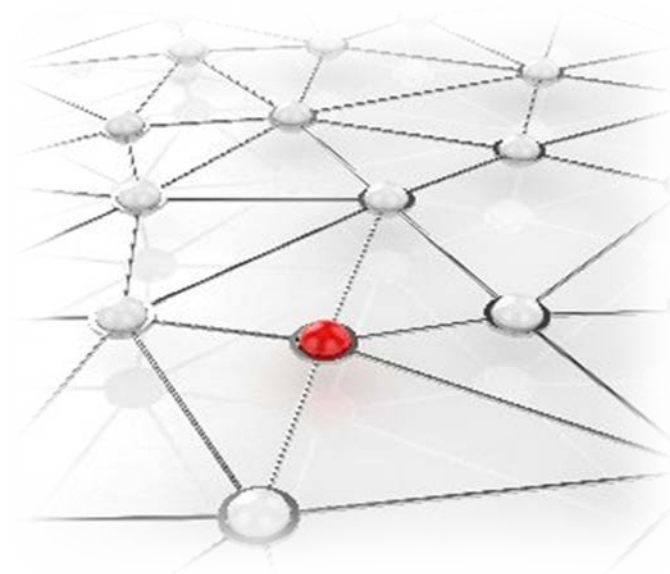
**Unico
RPD**

Tenuto conto delle dimensioni e della struttura
organizzativa

Comune **A**

Comune **B**

Comune **C**



Requisiti richiesti

art. 37



Qualità professionali

(esperienza professionale,
formazione specialistica,
certificazioni, etc.)



Conoscenza specialistica

- Normativa e prassi in materia di protezione dati
- Disciplina di settore



Capacità di assolvere i compiti previsti



Designazione RPD

art. 37

INTERNO

- Dipendente del titolare

ESTERNO

- Contratto di servizio (professionista o società di consulenza)

Facilmente contattabile

Referente unico

Pubblicazione dati di contatto

Comunicazione al Garante



Posizione del RPD

art. 38



Risorse

art. 38



Risorse necessarie per assolvere ai compiti affidati e accedere ai dati personali e ai trattamenti



Risorse per mantenere la conoscenza specialistica



Possibilità di assegnazione di compiti e funzioni ulteriori (purché compatibili)

Garanzia di autonomia e indipendenza

art. 38



Nessuna istruzione per l'esecuzione dei tali compiti



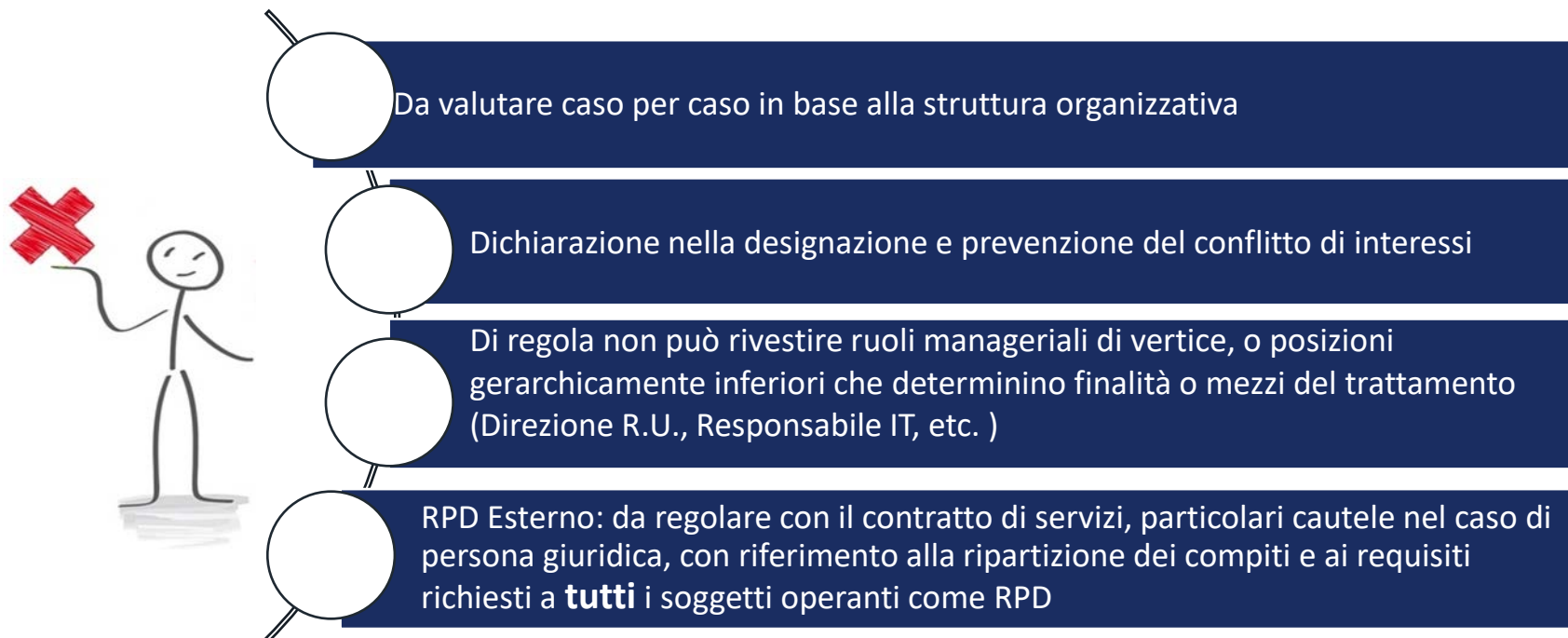
Nessuna penalizzazione o rimozione a causa delle funzioni



Divieto di assegnazione di compiti e funzioni in conflitto di interessi

Conflitto di interessi

Non può rivestire ruoli che comportino la definizione di finalità e modalità del trattamento



Compiti - 1

(art. 39)

Informazione, consulenza e indirizzo al titolare e ai dipendenti

Sorveglianza sull'osservanza della normativa sulla protezione dei dati (Regolamento, norme nazionali e politiche adottate dal titolare)

- Raccolta di informazioni per individuare i trattamenti svolti
- Analisi e verifica della conformità dei trattamenti

Formazione e sensibilizzazione dei dipendenti

Compiti - 2

(art. 39)

Ruolo nella valutazione d'impatto (DPIA)

- Consultazione da parte del titolare: necessità di effettuare o meno DPIA, metodologia, garanzie da applicare, valutazione anche sulla conformità alla normativa (art. 35, par. 2)
- Parere sulla DPIA e sorveglianza sul suo svolgimento (39, par.1, lett.c)

Approccio basato sul rischio

- Definizione di un ordine di priorità



Compiti - 3

(art.39)

Coopera con il Garante per la protezione dei dati personali

Funge da referente del Garante per la protezione dei dati

- Per la procedura di consultazione preventiva (art.36)
- *Data breach*, anche nei confronti degli interessati (artt. 33-34)
- Per effettuare consultazioni relativamente a qualunque altra questione sul trattamento dei dati

Altri compiti

(es. tenuta del registro delle attività del trattamento)

Responsabilità



La responsabilità di garantire ed essere in grado di dimostrare l'osservanza della normativa ricade sul titolare/responsabile del trattamento

Il RPD deve poter manifestare il proprio dissenso su decisioni ritenute non corrette

Obbligo di riservatezza del RPD sulle attività svolte

Attuazione e mancata designazione

Violazione del principio di *accountability*

Termine	Mancata designazione
24 maggio 2018	Sanzione amministrativa al titolare o al responsabile (art. 83, paragrafo 4, lett. a)

FAQ

Quali sono i soggetti tenuti alla designazione del RPD, ai sensi dell'art. 37, paragrafo 1, lett. a), del RGPD?

Qualche esempio:

Amministrazioni dello Stato, Enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, Regioni ed Enti Locali, Università, Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, Aziende del SSN, Autorità indipendenti, etc.



FAQ

Quali certificazioni risultano idonee a legittimare il RPD nell'esercizio delle sue funzioni ai sensi degli artt. 42 e 43 del RGPD ?



FAQ

Nel caso in cui il RPD sia un dipendente dell'autorità o dell'organismo pubblico, quale qualifica deve avere?





Con quale atto formale deve essere designato il RPD?



FAQ

La designazione di un RPD interno all'autorità pubblica o all'organismo pubblico richiede anche la costituzione di un apposito ufficio?



FAQ

**E' ammissibile che uno stesso titolare/responsabile
del trattamento abbia più di un RPD?**



FAQ

Quali sono gli ulteriori compiti e funzioni che possono essere assegnati a un RPD?



